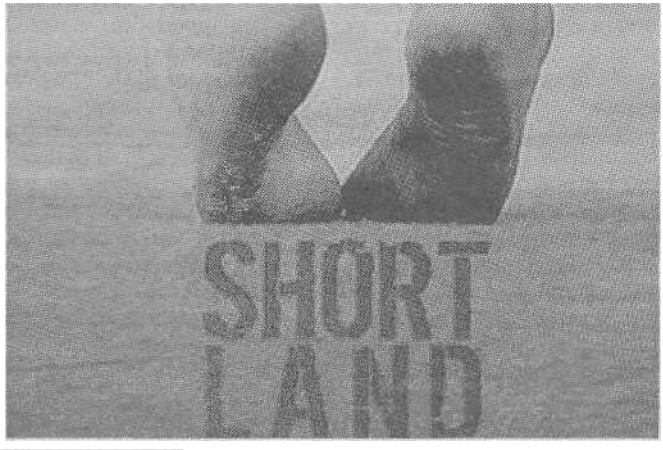
Corriere dell'Alto Adige, 14.10.08

Il festival Da venerdì torna la rassegna cinematografica

«Rimusicazioni» al via

All'Eurac la seconda edizione di «4FF»

A partire da venerdì 17 ottobre, per una settimana, Bolzano ospiterà l'edizione 2008 della rassegna cinematografica 4FF, una sorta di festival contenitore che come il nome lascia intendere riunisce al suo interno ben quattro manifestazioni: 4FF è l'acronimo che raccoglie la nona edizione di *Rimusicazioni* la rassegna di successo dedicata alla creazione di commenti sonori per film muti, la quarta edizione di Borderlands che si occupa del cinema di frontiera, Shortland festival dei cortometraggi e In*dieland*, una vetrina fuori concorso dedicata al cinema indipendente.



Cortometraggi Una delle quattro sezioni del festival «4FF»

Il progetto assai ambizioso e di carattere internazionale deve i natali all'unione tra l'associazioni Cinefonim Bolzano e Harlock, che hanno messo in piedi una rassegna di tutto rispetto. Per poco più di una settimana il capoluogo altoatesino sarà una sorta di capitale del cinema, in piccolo forse, ma non troppo e con tutti i crismi della rassegna di spessore.

Per quanto riguarda le quattro sezioni della rassegna, ma è bene considerare ciascuna sezione come un festival a sé stante, Rimusicazioni, si tratta di un festival nato quasi per gioco all'interno dell'associazione culturale Harlock che esiste al fine di riproporre al pubblico una visione nuova dal punto di vista sonoro, di film che appartengono all'epoca del muto perché i film muti, in verità non lo sono mai stati perché è sempre stata prevista la proiezione con una sia pur minima esecuzione dal vivo.

Borderlands è invece nato con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione fra popoli diversi attraverso opere cinematografiche che illustrino la storia, la situazione, la vita e i problemi delle popolazioni o delle singole persone che vivono in «terre di confine», dove lingue, civiltà, etnie diverse, come succede nella provincia sede del festival stesso, vengano in qualunque modo a contatto o anche in conflitto. La terza sezione è invece dedicata ai cortometraggi prodotti in Trentino Alto Adige mentre la quarta ospita quest'anno un'importante evento proveniente da Milano. «Milano che emigra: la linea lombarda del cinema».

Teatro del 4FF saranno l'Eurace la sala Videodrome di Via Roen, nella fattispecie la prima per le giornate del 17, 18,24 e 25 ottobre e la seconda per tutte le altre. Il programma, trattandosi di quattro rassegne differenti e molto nutrito e ogni giorno i cinofili potranno scegliere tra una decina di titoli dalle 18 circa a notte inoltrata.

Per quanto riguarda la serata inaugurale, 4FF comincerà appunto il 17 ottobre alle 18 presso la sala dell'Eurac con la proiezione di *Verkaufte Heimat* autentico film di riferimento per quanto riguarda la storia del Sudtirolo del secolo ventesimo, il film verrà presentato nella recente versione sottotitolata in italiano.

Seguirà la proiezione di The *Silent Holy Stones,* per la vetrina dedicata da Borderlands al cinema tibetano. E per finire L'uomo giusto, film italiano di Trupia prodotto da Michele Placido: e come in ogni festival che si rispetti per tutta la durata di 4FF saranno presenti alle proiezioni autori e protagonisti delle pellicole.

Sabato 25, infine, "dopo nove giorni di cinema a trecentosessanta gradi, premiazioni e party finale nella stessa sede dell'inaugurazione. Informazioni nel sito *www.4ff.lt.*

Paolo Crazy Carnevale